

nenza cominciante colla stessa consonante raddoppiata alla fine della parola: *tett* = fatto, *tet-tel* e non *tetttel*.

§ 5. GRUPPI DI LETTERE. — Nella flessione e nell'agglutinazione delle parole possono formarsi certi digrammi e trigrammi, le cui lettere generalmente si pronunciano staccate: *igaz* = vero; *igazság* = verità.

Taluni però si pronunciano come indica la tavola seguente (la pronuncia è indicata all'italiana):

- dj* suona *g* schiacciato.
ds » *c* schiacciato (nei nomi astratti desinenti in *ság* o *ség*).
dsz » *z* aspro.
gyj » *gg* schiacciato e doppio.
nj » *gn* schiacciato.
nyi » *gn* schiacciato, doppio.
szs » *ss* doppio.
tcz » *zz* doppio, aspro.
tj » quasi *c* schiacciato, come il *ty* ungherese.
ts » *c* schiacciato.
tyj » come un doppio *ty* ungherese.
tsz » *zz* aspro, doppio.

Vocali.

§ 6. PAROLE ALTE E BASSE. — Sono brevi le vocali *a*, *e* oppure *é*, *i*, *o*, *ö*, *ü*; sono lunghe *á*, *é*, *í*, *ó*, *ú*, *ő*, *ű*.